

Una studentessa dell'Università di Palermo ospite del museo di mineralogia astigiano

Il Magma entra nella tesi di laurea di Storia dell'Arte

IL CASO

VALENTINA FASSIO

Prima tesi di laurea sul Magma: intitolata «Le nuove frontiere dal Museo disciplinare al Museo multispecie», è firmata dalla studentessa palermitana Ramona Di Maria, appassionata di arte e mineralogia, iscritta al corso di laurea magistrale di Storia dell'arte (Dipartimento Culture e Società) all'Università di Palermo. La tesi ha capitoli dedicati al Magma e alle collezioni del Servizio Geologico d'Italia, Ispra. Gli studi ad Asti, dove la laureanda si è fermata per alcuni giorni all'inizio dell'anno, sono stati condotti sotto la guida degli ideatori del Magma, Massimo Umberto Tomalino e la moglie Francesca Busa. Il

centro espositivo ospitato nella Torre Quartero, piccolo ma con una ricca collezione di migliaia di pezzi in visione dal 2021, ha conquistato Ramona Di Maria: «È un mondo di colori in cui ho trovato un'accoglienza calorosa e ho potuto scoprire aspetti specifici del territorio astigiano che non conoscevo».

Il binomio arte e mineralogia è stato sviluppato prendendo in esame alcune opere esposte nella Torre, come la scultura di testa di minatore in terracotta, su base di gres, di Ernest Patris (1940), artista belga di scuola espressionista; la figurina in cera monastica policroma di Santa Barbara in mezzo a minatori e minerali della Slesia, in tabernacolo ligneo con vetro di autore anonimo (1870); il vaso in vetro decorato della manifattura Bayerischer Wald Forest (vetro bavarese delle



Ramona Di Maria tra Massimo Umberto Tomalino e Francesca Busa

foreste, 1930) le cui decorazioni policrome ritraggono scene e paesaggi minerari.

Oggetto di studio anche due opere contemporanee esposte al Museo Astense di geologia, mineralogia, arte mineraria e cristallografia: l'olio su tela «Goldream» (oro su quarzo, 2021) dell'artista divisionista astratto friulano Michele Di Qual e la porta di Mat (2021), olio su legno del giovane pittore astigiano Matthew Guiotto con al centro il logo del Magma declinato in senso orario attraverso immagini di oggetti

presenti in Museo. «La tesi di laurea di Ramona Di Maria - commenta Tomalino - coglie pienamente il senso dell'attività del Magma che è quello di unire i saperi, in questo caso l'arte e la scienza, offrendo qualcosa di originale che incuriosisce, stimola e crea conoscenza nei visitatori di ogni età». Al museo astense non si escludono future collaborazioni con la giovane palermitana, che discuterà la tesi a luglio, relatrice la professoressa Cristina Costanzo (Arte contemporanea). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nizza Monferrato

I Belli da Morire portano «Il giovane Mazarò»

Sabato al Foro Boario di Nizza Monferrato andrà in scena «Il Mazarò», dramma scritto da Marcello Chiaraluce, ispirato a «La robba» di Verga. In scena i Belli da Morire: Giovanni Giordano, Claudio e Filippo Santopietro, con la partecipazione di Marcello Ezio Conti del gruppo Mazarò Martelli. Alle 15,30 lo spettacolo è aperto a tutti con ingresso libero. Organizzato da età di Nizza e Can...

Asti

Seminario di teatro con la virtuosità

Al Dif Dopolavoro prendono i corsi. Mentre i maestri e Stefano Giudice in un tour in Svizzera si terrà lo spettacolo, considerata un evento internazionale. Lo spettacolo, alle 20,15 per il pubblico, tutti, anche a tango. Contatto Gradita presso il numero 347/88.90